

BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI BNC SpA	Via S. Martino della Battaglia, 4 00185 <u>R O M A</u>
FERCREDIT Servizi Finanziari SpA	Via S. Martino della Battaglia, 4 00185 <u>R O M A</u>
SOGIN Srl	Viale dei Caduti 105 <u>FIRENZE</u>

Società collegate (seguito tabella 3)

SIGMA Società Italiana di gestione sistema multi accesso SpA	Via Cesare Giulio Viola, 43 00148 <u>R O M A</u>
ALPE ADRIA SpA	Piazza Vittorio Veneto, 3 34100 <u>TRIESTE</u>
SMAFER Servizi Media Advertising Ferroviari SpA	Via Pirelli, 32 20124 <u>MILANO</u>
SVE RAIL	Garni Brogetan 36-38 <u>STOCCOLMA</u>
CISALPINO	Bahnhof Strasse, 37 <u>GUMLIGEN</u>

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso imprese controllate

L'intero importo è costituito da anticipazioni delle FS alla TAV. In tale posizione finanziaria subentreranno man mano i soci privati allorché la TAV farà ricorso al mercato, ristabilendo in tal modo l'equilibrio dei finanziamenti tra i soci previsto dalla Convenzione (40% FS e 60% soci privati).

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso altri

Si tratta essenzialmente di crediti nei confronti dell'OPAFS per anticipazioni accordate in occasione dei prepensionamenti, non essendo il predetto ente in grado di far fronte autonomamente a tali flussi finanziari negativi straordinari.

Il valore di tale credito è rettificato dal fondo rischi in funzione della incerta esigibilità.

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso il Tesoro per prestiti

Si tratta di crediti nei confronti dello Stato che, per legge, ha assunto a suo carico il rimborso dei prestiti contratti dalla Azienda Autonoma, dall'Ente pubblico e dalla società in forza di leggi, concernenti i piani di investimento, che pongono a carico dello Stato la parte capitale ovvero sia la parte capitale che quella interessi delle rate di rimborso dei prestiti.

Nella tabella seguente sono esposte le variazioni dell'esercizio.

Valore al 31/12/1993	44.084.631
Valore al 31/12/1992	42.504.490
Aumento (diminuzione)	: 560.141

<u>Valore al 31/12/1992</u>		42.504.490
- Variazione netta indebitamento a carico dello Stato	840.233	
- Rifornimento di un prestito anticipato dalle FS	700.000	
- Quote capitale anticipazioni CODPP non rimbors. dallo Stato	19.908	1.560.141
<u>Valore al 31/12/1993</u>		44.084.631

L'ammontare dei crediti verso il Tesoro trova corrispondenza, nel passivo, nei debiti contratti dalla società verso terzi (Debiti obbligazionari, verso banche, verso altri finanziatori) salvo le differenze di seguito indicate:

Totale debiti contratti a carico dello Stato	43.344.723
Estinzione di un prestito in attesa di rifinanziamento	700.000
Rimborso quote capitale anticipazione C.DD.PP.	19.908
Totale credito verso il Tesoro	44.064.631
<i>Di cui: di durata superiore a cinque anni</i>	20.001.704

L'intera partita in questione fa parte del «Fondo per la gestione distinta del servizio del debito» di cui all'articolo 5.2 del contratto di programma, istituito ai sensi dell'articolo 9 della Direttiva CEE n.440/91.

Immobilizzazioni finanziarie: Impieghi del Fondo Pensioni

L'importo di 1.031 milioni è depositato presso l'OPAFS, per la concessione di prestiti al personale, mentre il residuo ammontare è depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti. L'impiego dei fondi in questione produce interessi che sono imputati alla gestione del «Fondo Pensioni».

Immobilizzazioni finanziarie: Contributi alla TAV

Si tratta di contributi versati nel 1992 ai sensi della Convenzione FS/TAV relativi ai nuovi investimenti in corso di realizzazione.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**

L'analisi della posta in questione è contenuta nella tabella che segue.

Valore al 31/12/1993	1 117 657
Valore al 31/12/1992	<u>1 205 926</u>
Aumento (diminuzione)	(88.268)

	1992	1993	Diff
Materiale di uso comune	104.723	101.838	(2.885)
Materiale della navigazione	26.997	26.934	(63)
Materiale dell'armamento	291.930	266.782	(25.147)
Materiale impianti elettrici	102.379	101.940	(440)
Manutenzione materiale rotabile	503.360	507.789	4.428
Materiale da caricare alle scorte	176.536	113.874	(62.662)
Totale	1 205.926	1.119.157	(86.768)
Fondo svalutazione	0	(1.500)	(1.500)
Totale	1.205.926	1.117.657	(88.268)

Il valore attribuito alle rimanenze non differisce in misura apprezzabile dal valore determinato sulla base di costi correnti alla fine dell'esercizio.

Rimanenze: Cespiti radiati da allenare

Il dettaglio è il seguente:

Materiale rotabile	5.153
Navi - traghetto	27
Altre immobilizzazioni	<u>17</u>
Totale	5.197

Si tratta di immobilizzazioni materiali che, a seguito di programmi di radiazione approvati, sono riclassificate fra le rimanenze, in attesa della vendita o, in alternativa, della rottamazione.

Crediti: Clienti

Il dettaglio della posta è il seguente:

Valore al 31/12/1993	557.321
Valore al 31/12/1992	<u>864.296</u>
Aumento (diminuzione)	(206.975)

	1992	1993	Differenza
<u>Clienti ordinari</u>			
Fatture emesse e da emettere	673.924	551.915	(122.009)
Fondo svalutazione	(27.652)	(60.157)	(32.506)
<u>Valore netto</u>	<u>646.272</u>	<u>491.758</u>	<u>(154.515)</u>
<u>Amministrazioni dello Stato</u>			
Fatture emesse	136.886	136.042	(844)
Fondo svalutazione	(3.704)	(15.873)	(12.170)
<u>Valore netto</u>	<u>133.182</u>	<u>120.169</u>	<u>(13.013)</u>
<u>Ferrovie, Agenzie ed altre aziende di trasporto</u>			
Ferrovie estere	22.515	7.125	(15.390)
Fondo svalutazione	0	0	0
<u>Valore netto</u>	<u>22.515</u>	<u>7.125</u>	<u>(15.390)</u>
Ferrovie in concessione	26.203	4.545	(21.658)
Fondo svalutazione	(1.055)	(501)	554
<u>Valore netto</u>	<u>25.148</u>	<u>4.044</u>	<u>(21.104)</u>
Agenzie ed altre aziende di trasp.	37.178	34.283	(2.895)
Fondo svalutazione	0	(58)	(58)
<u>Valore netto</u>	<u>37.178</u>	<u>34.226</u>	<u>(2.952)</u>
<u>Totale valore netto</u>	<u>84.841</u>	<u>45.395</u>	<u>(39.447)</u>
TOTALE POSTA CLIENTI	864.296	657.321	(206.975)

La sensibile riduzione della posta è attribuibile ad una accelerazione dei tempi di riscossione dei crediti.

Crediti: Verso imprese controllate

Valore al 31/12/1993	98 940
Valore al 31/12/1992	84 932
Aumento (diminuzione)	14 008

	1992	1993	Differenza
CIT Holding	32.871	1 780	(31 091)
INT	13.652	55 205	41 553
B N C.	274	807	533
Italferr S.p.A.	9 272	9 840	568
T A V	471	628	157
METROPOLIS	5 625	1 621	(4.004)
Omnia Express	-	17 407	17 407
Italcontainer	-	8 630	8 630
B N C Assicurazioni	-	199	199
C I T Estero	22.767	1 088	(21 680)
CIT Viaggi SpA	-	35	35
SAP Srl	-	-	-
FERCREDIT	-	15	15
SOGIN	-	1 700	1 700
Totale	84.932	98.954	12.322
Fondo svalutazione crediti	0	(14)	(14)
Totale posta	84.932	98.940	14.008

La complessiva variazione in aumento di 14.008 milioni è la componente di molteplici variazioni di segno opposto. Il calo dei crediti nei confronti della CIT Holding è determinato dall'incasso dei crediti FS avvenuto in sede di ricostituzione del capitale di tale società (51.358 milioni); per la società INT, invece, l'aumento dei crediti (41.553 milioni) è attribuibile ad una serie di anticipazioni accordate a tale società per l'acquisto del controllo della società GSA del Gruppo SAIMA AVANDERO.

La diminuzione del credito verso CIT Estero dipende sostanzialmente dalla conclusione della procedura fallimentare di CIT USA che ha comportato l'incasso da parte FS del deposito cauzionale costituito da CIT Holding (17.857 milioni), nonché da una più sollecita effettuazione dei versamenti da parte della stessa.

Crediti: Verso imprese collegate

	1992	1993	Differenze
Alpe Adna	28	5	(23)
SMAFER		3 248	3 248
<i>Totale</i>	28	3 253	3 225
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
TOTALE	28	3 253	3 225

Il credito nei confronti della Società SMAFER, le cui azioni sono state sottoscritte nel 1993, è di natura commerciale, per servizi resi alla stessa, principalmente a titolo di utilizzo di spazi pubblicitari nelle aree di stazione.

Crediti: Verso altri

Valore al 31/12/1993	19 717 508
Valore al 31/12/1992	19 527 937
Aumento (diminuzione)	189.570

	1992	1993	Differenza
Amministrazioni dello Stato	69.375	39.417	(29.958)
Ferrovie Agenzie ed altre aziende di trasporto	445.873	493.852	47.978
Personale	52.275	54.882	2.607
Erario	10.156.875	11.228.682	1.071.807
Ministero del Tesoro	4.578.492	3.687.987	(910.504)
Istituti Previdenziali	910	940	30
Prestiti da contrarre per rinnovi	4.000.000	4.000.000	0
Altri crediti	229.031	240.947	11.916
Totale	19.532.830	19.726.708	193.878
Fondo svalutazione	(4.893)	(9.198)	(4.305)
	19.527.937	19.717.508	189.570

I crediti verso l'Erario sono costituiti essenzialmente dal credito IVA comprensivo degli interessi: 11.147,4 miliardi nel 1993 contro 10.126,3 nel 1992, mentre i crediti per «*Prestiti da contrarre per rinnovi*» sono costituiti da prestiti non ancora contratti in conto dei contributi statali per rinnovi (contributi in conto esercizio), accordati sino a tutto il 1992. Tali contributi erano erogati sotto forma di autorizzazioni a contrarre prestiti con rimborso a totale carico dello Stato.

I crediti verso il Tesoro sono composti come segue.

	1992			1993		
	Quota Capitale	Quota Interessi	Totale	Quota Capitale	Quota Interessi	Totale
<u>Rimborso prestiti per investimenti</u>						
Vecchi piani di investimento	4 996	0	4 996	0	0	0
Piano di investimenti legge 17/81	80 460	398.231	478 691	161 013	202.496	363 510
Oneri di rinnovo	100 000	285.194	385.194	300.000	11 712	311 712
Piano integrativo Trasporti	-	94 713	94.713	-	64.321	64 321
Mondiali 90	-	28.261	28.261	-	28.853	28 853
Piano pluriennale investimenti	-	127 485	127 485	-	100.725	100 725
Alta velocità	-	103.312	103 312	-	163 912	163 912
Totale	185.456	1 037.195	1 222.651	461.013	572.018	1 033 032
<u>Altri aiuti e compensazioni</u>						
Sov. per soppres. passaggi a livello	-	-	-	-	-	60 000
Sovvenzione di equilibrio	-	-	10.000	-	-	10 000
Obblighi di servizio pubblico e normalizzazione dei conti	-	-	2.508.335	-	-	-
Oneri di infrastruttura	-	-	375.000	-	-	-
Copertura deficit Fondo Pensioni	-	-	462.508	-	-	2.062.506
Somme dovute in forza del contratto di servizio pubblico	-	-	-	-	-	37.361
Interessi per ritardo pagamento compensi contratti di programma e di servizio pubblico	-	-	-	-	-	108.175
Insufficienza concorso a copertura del deficit del Fondo Pensioni	-	-	-	-	-	358.915
TOTALE	185.456	1 037.195	4.578.492	461.013	572.018	3 667 988

La voce altri crediti si articola come segue

	1992	1993	Differenze
Iva c/ acquisti in sospeso	50.694	30.099	(30.595)
Tasse doganali e spese anticipate ai mittenti	24.337	26.634	2.297
Debiti diversi	8.525	17.689	9.164
Partite in corso di regolazione	48.701	26.976	(21.726)
Pagamenti da regolare	4.670	6.270	1.600
Crediti in corso di recupero	3.105	3.416	310
Premi garanzia appalti	1.425	621	(804)
Crediti verso Compagnie di assicurazione per indennizzi liquidati	47.764	7.316	(40.448)
Acconti a fornitori per prestazioni correnti	653	98.973	98.320
Altre partite	29.156	22.953	(6.203)
Totale	229.031	240.947	11.916

L'IVA conto acquisti in sospeso è una partita in rapido esaurimento; la trasformazione delle FS in società per azioni, infatti, determina l'abolizione della facoltà, da parte dei fornitori di emettere fatture in sospensione di imposta, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 633/72.

La consistente diminuzione delle partite in corso di regolazione deriva da una maggiore snellezza nelle procedure di rilevazione.

La diminuzione dei crediti verso le Compagnie di assicurazione è conseguente agli incassi di risarcimenti in sospeso.

L'incremento degli anticipi ai fornitori è in dipendenza della mutata normativa interna.

Disponibilità liquide

L'importo dei depositi bancari e postali comprende anche gli interessi maturati al 31 dicembre ammontanti a 151.283 milioni per il 1992 e 117.093 milioni nel 1993.

La disponibilità complessiva (conti correnti di Tesoreria - sistema bancario) è minore di circa 1.300 miliardi rispetto all'esercizio precedente per la diminuzione di flussi finanziari da parte del Tesoro.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi (1.189.459 milioni nel 1993 contro 1.402.255 milioni nel 1992) riguardano esclusivamente le quote interessi, maturate alla fine dell'esercizio a carico dello Stato.

I risconti attivi, invece, (15.226 milioni nel 1993 contro 14.895 nell'anno precedente) si riferiscono prevalentemente a premi di assicurazione pagati nel 1993 e di competenza dell'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

Patrimonio netto

Nella pagina seguente è riportato il prospetto delle variazioni al patrimonio netto intervenute nel 1993. Si rileva, in primo luogo, che la riserva trasferimento beni ex Azienda Autonoma Ferrovie dello Stato, iscritta nel precedente bilancio ai sensi del previgente art.15 del D.L. 333/92 convertito con modificazioni nella legge 359/92, è stata più correttamente ridenominata con riferimento a tale legge, ed ha subito nel corso dell'esercizio variazioni imputabili sia alle disposizioni normative che hanno in seguito modificato il citato art. 15, sia ad altri fattori, più avanti commentati.

Variazioni derivanti dal D.L. 333/92 convertito in L.359/92

Da un lato, come già ricordato nell'ambito dell'illustrazione dei criteri di redazione del presente bilancio, l'art.15 prima citato è stato modificato con legge 9.8.1993, n° 292, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 21.6.1993, n°198.

A seguito di tali modifiche tale norma prevede, tra l'altro, che gli organi sociali possono, in via transitoria, rettificare il patrimonio nei limiti autorizzati dal Ministro del Tesoro. Per tale motivo, il Consiglio di Amministrazione, con il consenso del Collegio Sindacale, ha proposto le seguenti rettifiche, autorizzate dal Ministro del Tesoro con Decreto 1° giugno 1994.

- 1) Incremento di Lit. 28.854.954.036.762 a fronte del trasferimento dei beni della ex Azienda Autonoma Ferrovie dello Stato, ai sensi del decreto-legge 23.1.93 n° 16, convertito con legge 24.03.93 n° 75. Tali beni, in conformità alle citate norme, erano già stati iscritti sulla base dei valori di mercato alla data del 31.12.1985 in sede di redazione del bilancio del precedente esercizio per un importo di Lit. 28.208.160.071.464. Tale iscrizione, avvenuta in vigenza del precedente testo dell'art.15 del decreto-legge 333/92, convertito in legge 359/92, non aveva richiesto all'epoca alcuna autorizzazione da parte del Ministro del Tesoro.

Nel corso del 1993, a seguito di una revisione dell'analisi precedentemente svolta, si è verificato che il valore originariamente iscritto doveva essere incrementato di Lit. 646.793.965.298.

Per tali motivi, alla luce della versione definitiva del citato art.15, si è richiesta l'autorizzazione del Ministro del Tesoro ad incrementare il patrimonio netto del complessivo valore dei beni immobili determinato come innanzi descritto.

- 2) Decremento per Lit. 3.500.000.000.000 in conseguenza della costituzione di un fondo per oneri di ristrutturazione industriale, previsto nel piano di impresa approvato dai Ministri del Bilancio, del Tesoro e dei Trasporti con delibera del 9.12.1992, e parzialmente utilizzato nel corso del 1993 a fronte degli oneri già sostenuti in tale esercizio.
- 3) Decremento di Lit. 497.142.857.143 a seguito della costituzione di un fondo rischi a fronte delle anticipazioni concesse all'OPAFS, prevedibilmente non recuperabili a causa dell'incapienza del patrimonio di detto Ente, nei cui rapporti attivi e passivi la società deve subentrare con decorrenza 1.6.1994 ai sensi della legge 24.12.1993 n° 537, che prevede la soppressione dell'Ente stesso.

Variazioni derivanti da altre disposizioni

E' stato effettuato un accantonamento per l'imposta sul patrimonio netto prevista dal decreto-legge 30.9.1992 n° 394, convertito nella legge 26.11.1992 n° 461. Tale accantonamento riveste natura prudenziale in quanto in base ad autorevole parere legale l'imposta sul patrimonio non sarebbe dovuta. L'importo dell'imposta è stato imputato a rettifica delle riserve ai sensi dell'art. 4, comma 2 bis, del citato D.L. costituendo un apposito fondo rischi.

Le altre modifiche, chiaramente indicate nel prospetto, riguardano:

- i contributi per investimento erogati nell'anno (60 miliardi derivanti dalla legge finanziaria e 43 miliardi dalla CEE e da Enti pubblici per ragioni varie);
- un contributo statale di 420 miliardi erogato in forza della legge finanziaria 1992 per la copertura delle perdite 1988/1992;
- l'accertamento delle perdite dell'esercizio.

Per quanto riguarda il netto ricavo dei prestiti con rimborso a carico dello Stato, la posta non si è movimentata nel 1993 in quanto il netto ricavo dei prestiti contratti nell'anno è stato appostato alla voce «Fondo mantenimento in efficienza infrastrutture» del fondo rischi ed oneri, in applicazione dell' art. 4, comma 4, della legge 538/93

	Saldo al 31/12 1992	Trasferimento ai			Rettifica consi- stenza immobili trasferiti	Contributi in conto capitale e copertura perdite gresse	Risultati riportati a nuovo	Risultato di esercizio 1993	Saldo al 31/12 1993
		Fondi	Rischi ed	Oneri					
		per imposta sul patrimonio	per ristruttu- razione industriale	per crediti verso OPAFS					
Capitale sociale	42 417 892	-	-	-	-	-	-	-	42 417 892
Riserva per trasformazione in Spa Art. 15 D.L. n. 333/92 convertito con modifiche dalla legge n. 359/92	28 208 160	(1 020 935)	(3 500 000)	(497 143)	646 794	-	-	-	23 836 876
Contributi finanziari diretti in conto capitale accordati ai sensi di legge	60 000	-	-	-	-	60 000	-	-	120 000
Netto ricavo dei prestiti con rimbor- so a carico dello Stato	5 188 901	-	-	-	-	-	-	-	5 188 901
Contributi della CEE e di Enti pubblici per incrementi patrimoniali	13 116	-	-	-	-	42 971	-	-	56 087
Versamenti dello Stato per perdite pregresse	-	-	-	-	-	420 000	-	-	420 000
Utili (perdite) riportati	-	-	-	-	-	-	(4 146 579)	-	(4 146 579)
Utili (perdite) dell'esercizio	(4 146 579)	-	-	-	-	-	4 146 579	(3 937 960)	(3 937 960)
TOTALE	71 741 491	(1 020 935)	(3 500 000)	(497 143)	646 794	522 971	0	(3 937 960)	63 955 218

Fondi per rischi ed oneri

Fondo Pensioni (art. 210 e segg. del DPR n. 1092/1973)

Si tratta di una «Gestione patrimoniale» gestita transitoriamente prima dall'Ente FS ed ora dalla società ai sensi dell'art. 21 della L. 210/85 i cui movimenti nei due anni sono i seguenti:

	1992	1993	Differenze
<u>Patrimonio del Fondo al 1° gennaio</u>			
- Patrimonio	1 246	1 246	0
- Eccedenze esercizio precedente	79 484	190 180	110 716
Totale	80 710	191 426	110 716
<u>Incrementi</u>			
- Ritenute al personale	413.287	432.021	18 734
- Contributi del datore di lavoro	2.558.469	2.732.982	174 514
- Contributi FS alle spese di gestione	103.675	0	(103.675)
- Ricavi da impieghi del patrimonio e altri	47.577	47 728	151
- Contributi dello Stato da legge finanziaria	1 850.000	1 800.000	(250 000)
Totale	4 973.008	4 812.732	(160 276)
<u>Diminuzioni</u>			
- Pagamento pensioni	4.833.690	5.308.383	474 693
- Contributo del Fondo alle spese di gestione	0	23.650	23.650
- Altre spese	28.602	27 793	(809)
Totale	4 862.292	5.359.826	497 534
<u>Eccedenza (sbilancio) alla fine dell'esercizio</u>	190.180	(356.914)	(547 095)
<u>Patrimonio del fondo al 31 Dicembre</u>	1.246	1.246	0

Le variazioni del Fondo Pensioni evidenziano una riduzione dei fondi affluiti alla gestione dello stesso essenzialmente dovuta alla riduzione dei contributi dello Stato approvati con la legge finanziaria, solo in parte compensati dall'incremento dei contributi a carico dei dipendenti e della società conseguente alla revisione delle aliquote di contribuzione.

Al contrario si evidenzia un sostanziale incremento delle erogazioni per pensioni, dovuto all'ampliamento del numero del personale in pensione, che ha finanche assorbito l'ammontare delle pensioni già finanziate dallo Stato negli esercizi precedenti (Lit. 190.180 milioni).

La risultante della situazione descritta evidenzia uno sbilancio di 356.914 milioni a carico dello Stato evidenziato, all'attivo, tra i crediti verso altri.

Infine, si segnala che il contributo alle spese di gestione del Fondo, precedentemente a carico della società, è ora posto a carico del Fondo a seguito di una modifica apportata alla Convenzione stipulata con il Ministero del Tesoro.

Fondo Imposte

In ossequio al principio della prudenza si è accantonata l'imposta patrimoniale mediante imputazione alle riserve, come già detto nel commento alle variazioni del patrimonio netto.

Fondo mantenimento in efficienza infrastrutture, legge n. 538/1993

Come si è accennato, questo fondo è stato creato nel 1993, a seguito di specifica autorizzazione della legge sopra citata, mediante imputazione del netto ricavo dei prestiti (Lit. 1.128.997 milioni) contratti nell'anno ed il cui rimborso -ai sensi delle leggi vigenti- è a definitivo carico dello Stato.

La posta di passivo concernente questo fondo presenta saldo nullo, in quanto l'intero importo affluito nell'esercizio è stato utilizzato a fronte dei costi di ammortamento e manutenzione della infrastruttura (vedasi voce n. A-5-a del Conto Economico).

Fondo ristrutturazione industriale

Nel piano di investimenti che la società si è impegnata a realizzare con il Contratto di Programma è previsto un onere per «Ristrutturazione industriale» di 3.500 miliardi.

Si è ritenuto conforme a questo impegno contrattuale creare un fondo del passivo concernente tali oneri, per un importo pari a quello previsto dal contratto di programma. Inoltre poiché il piano di ristrutturazione industriale era già stato formulato prima della trasformazione dell'Ente in società, si è ritenuto di stanziare detto fondo riducendo il patrimonio netto nel quadro della provvisoria determinazione dello stesso ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 333/1992 così come modificato dalla legge di conversione n. 359/1992 e delle successive disposizioni.

L'importo figurante nella apposita voce del passivo (Lit. 1.459.368 milioni) corrisponde alla differenza fra l'importo di Lit. 3.500.000 milioni stanziato a tale fondo ed il costo straordinario di ristrutturazione industriale sostenuto per prepensionamenti nel 1993 ammontante a 2.040.632 milioni.

Fondo per altri rischi ed oneri

	Saldo al 31.12.1992	Trasferi- menti e rettifiche	Accantona- menti	Utilizzi	Sopravv. attive	Saldo al 31.12.1993
- Competenze al personale da definire	38.884	0	329.416	(10.414)	(3.889)	353.997
- Interessi per ritardo nei pagamenti da da parte del Tesoro			108.175			108.175
- Personale in mobilità c/o Enti pubblici territoriali			37.361			37.361
- T.F.R. Ditte appaltate	40.608		1.079	(21.507)		20.180
- T.F.R. medici fiduciani	0		5.560			5.560
- Revisione prezzi servizi e lavori appaltati	39.820			(37.578)		2.244
- Vertenze straordinarie	126.902	1.551		(70.419)		58.034
- Forniture e prestazioni in contestazione	76.770		2.559		(789)	78.540
- Rimborsi concessionali	26.338		22.172	(22.768)		25.742
- Valore immobili venduti	22.593			(3.259)		19.334
- Competenze accessorie personale navigante	46.000					46.000
- Adeguamento valore scorte ex Azienda	366.332	(1.500)				364.832
- Costi connessi soppressione OPAPS	0	497.143				497.143
- Rettifiche immobilizzazioni materiali	364.759			(130.666)		234.093
- Mantenimento in efficienza beni non trasferiti	2.906.629			(1.135.458)		1.771.171
- Altri rischi minori	20.269	3.015	8.515	(753)	(5.698)	25.348
Totale	4.075.904	500.209	514.836	(1.432.819)	(10.378)	3.647.755

Competenze al personale da definire

L'esistenza di tale ammontare al Fondo rischi deriva dalla mancata individuazione delle categorie di personale e della quantificazione relativa ad istituti contrattuali in corso di ridefinizione.

Interessi per ritardati pagamenti

Si tratta degli interessi addebitati al Tesoro per ritardato pagamento di quanto da questi dovuto nel 1993 ai sensi dei contratti di programma e di servizio pubblico. L'appostazione fra i ricavi di tali interessi e stata effettuata in base alle clausole dei predetti contratti; tuttavia, per il principio della prudenza, l'effetto di questi ricavi sul Conto Economico è stato neutralizzato mediante accantonamento al fondo rischi, tenuto conto che i ritardi nei pagamenti sono sostanzialmente attribuibili a «*ritlievi*» della Corte dei Conti.

Personale in mobilità presso Enti pubblici territoriali

Ai sensi della legge 554/88 un certo numero di dipendenti della società è stato trasferito ad altri enti della Pubblica Amministrazione ed in conformità al D.P.C.M. 5 giugno 1992 n.° 473 i fondi dello Stato destinati alla società in funzione dei contratti di programma e di servizio pubblico sono stati ridotti di un ammontare corrispondente agli oneri relativi a detto personale sostenuti dagli Enti destinatari.